

Lavoro su scale portatili d'appoggio



Il Decreto Legge 81/2008 (Testo Unico) all' Art. 107 (Definizioni) recita:

“ Agli effetti delle disposizioni di cui al presente Capo si intende per **lavoro in quota**: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una **quota posta ad altezza superiore a 2m rispetto ad un piano stabile.**”

Art.111 Obblighi del Datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota), dice:

“Il datore di lavoro, nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sceglie attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure ...”.

Stante queste definizioni la soluzione proposta da Tractel® per l'impiego di scale portatili d'appoggio, quale postazione di lavoro posta al disopra di 2m, è quella dell'adozione di un sistema anticaduta combinato (elmetto anticaduta, imbracatura, dispositivo di arresto mobile e dissipazione di energia, punto di ancoraggio) che metta in sicurezza l'operatore.

L'operatore, nel rispetto delle indicazioni del Piano di Sicurezza, potrà lavorare da solo, in un cantiere con la presenza di più persone (poichè deve essere sempre garantito un piano di recupero efficiente), e senza speciali restrizioni di orario.



1_Collegare la barra allo stipite della porta e fare uscire la corda dalla finestra o abbaino.



2_Avvicinare la scala a pioli alla corda e collegare l'imbracatura alla corda tramite il dissipatore.

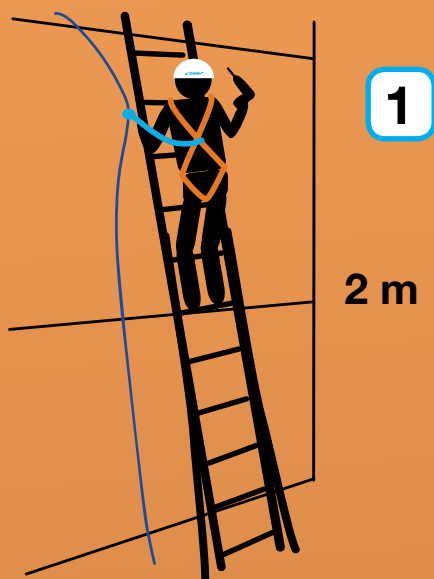
Il sistema “Kit di sicurezza nuovo per lavoro su scale” consente:

- **La piena sicurezza anticaduta, conforme alla Norma UNI EN 363 ed ai requisiti primari del Testo Unico**
- **La possibilità di operare senza limitazioni di tempo**
- **La possibilità di lavorare con un singolo operatore coinvolto**



3_Utilizzare la scala per salire e scendere durante il lavoro.

Kit di sicurezza per il lavoro su scale



1_

2_

3_

Kit



L'operatore, raggiunta la postazione di lavoro sulla scala, si vincola ad essa facendo passare i cordini attorno ai montanti e agganciandone entrambe le estremità agli anelli della cintura di posizionamento.



In questo modo l'operatore rimane vincolato alla scala e può lavorare in sicurezza.



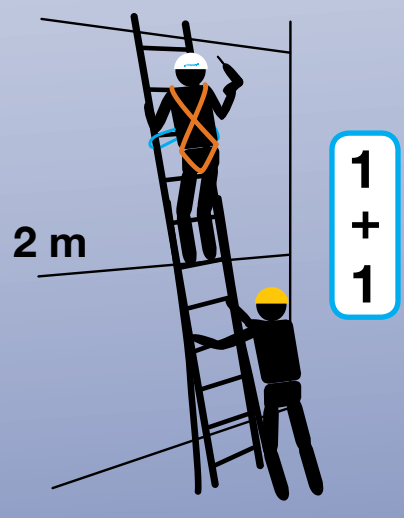
I cordini, sempre in tensione, mantengono l'operatore all'interno dei montanti anche con uno spostamento laterale

imbracatura con cintura per il lavoro su scale

Esiste però una possibilità prevista dal **comma 3, dell'Art. 111 del Decreto Legge 81/2008 (Testo Unico)**:
“ Il datore di lavoro dispone affinché sia utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare ”
 A questo proposito, la **Regione Lombardia ha emanato il Decreto 7738 del 17/08/2011**, in cui viene prevista l'adozione di sistemi alternativi per cui:
“ Se si opera ad una altezza superiore a 2m, utilizzare un adeguato dispositivo di tenuta del corpo che mantenga la persona all'interno dei montanti, con un cordino di posizionamento il quale deve essere sempre mantenuto in tensione durante il lavoro ”
 La definizione di Dispositivo di tenuta del corpo è la seguente:
 “Comunemente detto “imbracatura”, è uno degli elementi di un sistema costituito da più elementi, ed ha la funzione di “contenere” il corpo dell'utilizzatore. Esistono vari tipi di dispositivi di tenuta del corpo, ognuno con funzioni precise per le quali è stato testato e certificato”.
 Nel decreto al capitolo “Durante l'uso”, è indicato:
“Nei casi in cui non è possibile vincolare la scala, deve essere garantita l'assistenza a terra di una seconda persona. Durante l'esecuzione dei lavori, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza della scala.”
 Le definizioni di “dispositivo di vincolo” sono le seguenti:
 “Dispositivo di aggancio: dispositivo costituito a forma di gancio posizionato sulla sommità dei montanti di una scala d'appoggio.
 Dispositivo di fissaggio: dispositivo costituito da legatura o altro mezzo idoneo, comunque atto a mantenere fissa la posizione della scala per la durata del tempo nel quale la stessa è mantenuta in opera.”
 Viste le condizioni di utilizzo temporaneo nella stragrande maggioranza dei casi la configurazione di impiego sarà quella di: un operatore + un assistente fisso alla scala.

Il sistema “**Kit imbracatura con cintura per lavoro su scale**” e il “**Kit imbracatura per lavoro su scale**” consente:

- **Soddisfare i requisiti richiesti dal Decreto R. Lombardia 7738**
 - **Utilizzare la scala come posto di lavoro in quota, per max 30 minuti**
- hanno:
- **La necessità di un assistente fisso alla scala, per ogni operatore (1+1)**



L'operatore, raggiunta la postazione di lavoro sulla scala si vincola ad essa facendo passare i cordini attorno ai montanti e agganciandone entrambe le estremità alle asole del punto di ancoraggio dell'imbracatura.



I cordini, sempre in tensione, mantengono l'operatore all'interno dei montanti anche con uno spostamento laterale.

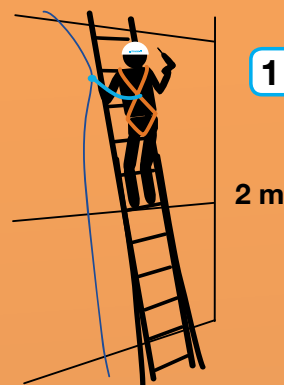
Kit imbracatura per il lavoro su scale

KIT per lavoro su scale con Stopfor™ SL



Ancrage de porte
+ corda RLX14
30m + Stopfor™
SL 0,3-10 + HT11
+ moschettone
M10 + elmetto di
protezione Light
S17 RL bianco con
loghi

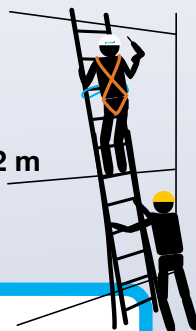
Codice 439710



**KIT per lavoro
su scale con
HT11+cintura**

1
+
1

2 m



**KIT base per lavoro
su scale con HT21**



Imbracatura HT11 + cintura CE03 + 2 cordini
LC12 0,6 /10/10 + elmetto di protezione Light
S17 RL bianco con loghi

Codice 439730

HT21 + 2 cordini LC 12
0,6/10/10 + elmetto di
protezione Light S17 RL
bianco con loghi

Codice 439740

ATTENZIONE

Le procedure riportate nella presente documentazione sono puramente indicative. Fare sempre riferimento ai manuali di uso e manutenzione dei dispositivi